

**PROTOCOLLO DI INTESA PER IL RICONOSCIMENTO RISERVA MAB UNESCO
„ PENISOLA AMALFITANA – SORRENTINA „**

TRA

REGIONE CAMPANIA

PROVINCIA DI SALERNO

PROVINCIA DI NAPOLI

COMUNITA' MONTANA MONTI LATTARI

PARCO DEI MONTI LATTARI

AREA MARINA PROTETTA PUNTA CAMPANELLA

COMUNE DI AMALFI, ATRANI, CETARA, CONCA DEI MARINI, FURORE, MAIORI, MINORI, POSITANO, PRAIANO, RAVELLO, TRAMONTI, SCALA, VIETRI SUL MARE, CAVA DE'TIRRENI, NOCERA SUPERIORE, NOCERA INFERIORE, PAGANI, SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO, ANGRI, CORBARA, LETTERE, CASOLA DI NAPOLI, GRAGNANO, PIMONTE, AGEROLA, CASTELLAMMARE DI STABIA, VICO EQUENSE, META, PIANO DI SORRENTO, SANT'AGNELLO, SORRENTO E MASSA LUBRENSE

**PER LA CANDIDATURA DELLA COSTIERA AMALFITANA –SORRENTINA A
"RISERVA DELLA BIOSFERA - UNESCO "**

L'anno.... il giorno.....del mese di presso la sede della della Regione Campania,

PREMESSO

–che "le Riserve della Biosfera UNESCO vengono designate al fine di dimostrare un rapporto equilibrato tra attività umane e conservazione dei valori naturali di un territorio (Man and the Biosphere) e rappresentano veri e propri distretti naturali in grado di ricomprendere tutte le attività economiche tradizionali e sostenibili ivi sviluppate";

–che le tre funzioni di una Riserva della Biosfera UNESCO sono: conservazione, ricerca, sviluppo e supporto logistico, da attuarsi con il pieno coinvolgimento delle comunità locali, mentre i sette criteri (di tipo naturalistico, territoriale e gestionale) per il riconoscimento di un sito nella Rete Globale sono previsti nello "*Statutory Framework of the World Network of Biosphere reserves*" (Quadro Statutario per la Rete Globale delle Riserve di Biosfera) documento-guida del Programma, contenuto nella cosiddetta strategia di Siviglia del 1995;

–che a partire dal 2009 si è dato corso ad attività sul territorio della costiera amalfitana finalizzate alla predisposizione di una richiesta di Candidatura come Riserva MaB della Costiera Amalfitana, attraverso la creazione di un partenariato pubblico-privato, coinvolgendo e sensibilizzando tutte le Amministrazioni Comunali della Costiera Amalfitana, la Regione Campania, l'Amministrazione Provinciale di Salerno, il Parco Regionale Monti Lattari, la Direzione Regionale per i Beni Culturali

e Paesaggistici della Campania, attraverso la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa firmato il 20 febbraio 2013 promosso dall'Amm.ne Prov.le di Salerno;

–che tale partenariato scaturente dal basso, così come richiesto dalle Direttive Unesco, quale elemento determinante per la candidatura stessa, come stabilito nello “Statutory Framework” è stato inizialmente promosso dall'Associazione Costiera Amalfitana Riserva Biosfera, (ACARBIO), partenariato privato promotore per la richiesta di Candidatura come Riserva MaB della Costiera amalfitana , con sede legale nel Comune di Tramonti (Sa) ;

–che l'ACARBIO, si è fatta promotrice di tutta la fase preliminare di preparazione della candidatura, curando l'animazione sul territorio e promuovendo il coinvolgimento delle amministrazioni comunali della Costiera amalfitana, della Regione Campania e della Provincia di Salerno , con il sostegno tecnico-scientifico dell'Università Parthenope di Napoli, di Italia Nostra, del Centro di Cultura e Storia Amalfitana, dall'Ente per lo Sviluppo Sostenibile “I Piccoli Campi Srl” (Soggetto Promotore e Capofila del C.P. Distretti Rurali ed Agroalimentari di Qualità), del Centro di ricerca per l'Orticoltura di Pontecagnano SA, del Coordinamento dell'associazioni Ambientaliste della Costa d'Amalfi e Penisola Sorrentina ;

–che nel 2012 si è svolta la visita sul territorio del dirigente del programma MaB UNESCO, dr. Miguel Clüsener conclusa con un convegno pubblico presso l'aula consiliare del comune di Amalfi e con la presenza dei massimi rappresentanti delle istituzioni coinvolte;

–che le attività poste in essere hanno consentito di elaborare e trasmettere nel 2012 una perimetrazione ed una zonizzazione della Riserva MaB UNESCO della Costiera Amalfitana , al Comitato Nazionale Mab del Ministero dell'Ambiente;

–che il Comitato Nazionale MaB, con una comunicazione del 20/07/2012, ha sottolineato che erano emerse delle “criticità” dovute alla zonizzazione e che quest'ultima “deve rispettare secondo i criteri previsti dallo “Statutory Framework” un modello concentrico che vede un'area core totalmente circondata da una buffer, a sua volta interamente circondata da un'area transition” , determinandosi l'esigenza quindi di allargare il territorio della Costiera amalfitana a tutta l'area confinante della Penisola Sorrentina , ricadente nella Provincia di Napoli;

CONSIDERATO

–che conseguentemente occorre riformulare un nuovo protocollo di intesa che comprenda anche l'ambito territoriale della Costiera Sorrentina , superando il precedente Protocollo d'Intesa del 20 febbraio 2013 , scaduto il 20 febbraio 2014;

–che è opportuno individuare nella Regione il nuovo Soggetto capofila deputato al raccordo territoriale ed al coordinamento delle attività finalizzate alla proposizione dell'istanza per il riconoscimento della Riserva MaB UNESCO della Costiera Amalfitana e Sorrentina;

– che la Regione Campania ha istituito l'Ufficio Speciale Parchi, Riserve e Siti UNESCO, tra le cui finalità rientra la promozione e la valorizzazione sostenibile dei territori e le proposte di riconoscimento dei Siti UNESCO;

TENUTO CONTO

- delle considerazioni emerse all'incontro pubblico tenutosi a Tramonti (SA) il 6 maggio 2015 sul

tema Riseva MaB UNESCO - Nuove strategie per lo sviluppo sostenibile Costa d'Amalfi e Penisola Sorrentina in un confronto per l'inclusione di nuove aree all'interno della candidatura MaB UNESCO , alla presenza dell'Ass.re Reg.le all' Ambiente , delle Amm.ni Com.li interessate e con la partecipazione del Dr Cipriano Marin, Segretario Generale Centro Unesco Canarie e del partenariato promotore;

- che è già stata lanciata una mappa web interattiva fornita da Biophere Smart in collaborazione con l'UNESCO (programma MaB) all'interno dell'iniziativa Starlight – Anno internazionale della Luce e delle Tecnologie , denominata „ Osservatorio Starlight Reserve Costiera Amalfitana“ ;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

Finalità ed ambito territoriale

L'obiettivo del seguente Protocollo d'Intesa è quello di candidare la Costiera Amalfitana e la Penisola Sorrentina a Riserva MaB Unesco, denominata Costiera Amalfitana-Sorrentina, costituendo il partenariato pubblico , oltre a condurne nella fase successiva l'implementazione delle attività previste nel dossier di candidatura per assicurare anche in futuro il mantenimento del riconoscimento;

Il territorio omogeneo sotto il profilo geografico interessa i territori dei Comuni di Amalfi, Atrani, Cetara, Conca dei Marini, Furore, Maiori, Minori, Positano, Praiano, Ravello, Tramonti, Scala, Vietri sul Mare, Cava de'Tirreni, Nocera Superiore, Nocera Inferiore, Pagani, Sant'Egidio del Monte Albino, Angri, Corbara, Lettere, Casola di Napoli, Gragnano, Pimonte, Agerola, Castellammare di Stabia, Vico Equense, Meta, Piano di Sorrento, Sant'Agnello, Sorrento e Massa Lubrense che ricadono nelle province di Salerno e di Napoli e nel Parco dei Monti Lattari e nella Area Marina Protetta „Punta Campanella“;

Articolo 2

Soggetto Capofila Promotore

Il ruolo di Soggetto Capofila per la presentazione della candidatura MaB UNESCO è attribuito alla Regione Campania, in quanto Ente pubblico rappresentativo territorialmente sia per la Provincia di Salerno che per la Provincia di Napoli, oltre che Ente preposto alla programmazione dei fondi EU 2014-2020;

La Regione Campania sarà il Soggetto Responsabile deputato a trasmettere l'istanza di candidatura al Comitato Nazionale MaB del Ministero dell'Ambiente , per il tramite del proprio Ufficio Speciale Parchi, Riserve e Siti UNESCO ;

La Regione con il concerto degli enti territoriali sovra comunali e tenuto conto delle indicazioni del Segretariato Regionale MIBACT , sovrintende e coordina, a mezzo delle proprie strutture organizzative, sulla base e d'intesa con gli enti locali, con il partenariato locale ed il Comitato tecnico scientifico l'implementazione di tutte le azioni necessarie al conseguimento del riconoscimento della Costiera Amalfitana-Sorrentina a Riserva della Biosfera nell'ambito del Programma MaB UNESCO;

Art.3 Impegni delle parti

Al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 1 , i sottoscrittori dell'intesa si impegnano a partecipare all'implementazione di tutte le azioni necessarie al conseguimento del predetto riconoscimento, a sottoscrivere , una volta istituita la Riserva Mab UNESCO, gli accordi relativi a disciplinare la gestione della Riserva, ad operare una continua divulgazione e sensibilizzazione territoriale sulle strategie di sviluppo integrato e sostenibile della Riserva MaB UNESCO;

Art.4 Partenariato Locale

Il partenariato privato e locale, essenziale per l'istanza di candidatura, già costituito e rappresentato da ACARBIO con sede nel Comune di Tramonti (SA) , verrà ampliato sia con i soggetti delle aree facenti parte della Penisola Sorrentina , che da altri eventuali soggetti portatori di interesse che ne faranno richiesta , previa valutazione da parte del Soggetto Capofila promotore;

Art.5 Comitato Tecnico Scientifico

Il Comitato Tecnico Scientifico è costituito dai Soggetti aderenti al partenariato sia pubblico che privato, di referenza scientifica e di programmazione, ed è supportato dalla già operante struttura operativa di ACARBIO , redattrice sia della zonizzazione proposta al Ministero dell'Ambiente che del Dossier di candidatura avanzato dalla Provincia di Salerno e supportato nel 2014 dalla Regione Campania - Settore Ambiente ed Ecologia.

Art.6 Durata dell'Intesa

La presente Intesa avrà durata fino al riconoscimento della Riserva MaB UNESCO Penisola Amalfitana-Sorrentina e comunque entro e non oltre il settembre 2016 , data di presentazione ultima da rispettare per produrre l'istanza di candidatura.

Articolo 7 Modifiche

Eventuali modifiche ed inclusioni territoriali alla presente Intesa daranno luogo a concordate variazioni dello stessa, previo assenso del Soggetto Capofila promotore , da recepire con appositi atti non soggetti ad ulteriore sottoscrizione.

Napoli.li.....

Firme sottoscrittori.....